



Comune di Sant'Onofrio

89843 – Provincia di Vibo Valentia

Via Raffaele Teti, 5 – Tel 0963/262088 – Fax 0963/262330 – C.F. 00311700793

sito web: www.comune.santonofrio.vv.it e-mail: comune@comune.santonofrio.vv.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 24 Data 11.03.2019	OGGETTO: Servizi a domanda individuale . Approvazione Tariffe anno 2019
--	---

L'anno **duemiladiciannove** , il giorno **UNDICI** del mese di Marzo alle **ore 18,30** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, su convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

n. ord.	Cognome	Nome	Carica	Pres.	ass.
1	Ing. MARAGO'	ONOFRIO	Sindaco	X	
2	Sig.ra MARCELLO	MARIA ELISABETTA	V. Sind.		X
3	Geom. FERITO	ANTONIO	Assessore		X
4	Sig.ra FERRARO	ROSA	Assessore	X	
5	Sig. PROFITI	GREGORIO	Assessore	X	

SEGRETARIO COMUNALE: Dott.ssa Patrizia Ruoppolo, con le funzioni di cui al Tuel 267/2000 e.s.m.i. art. 97, c.4°, lett. a ed è incaricato della redazione del presente verbale;

Il Sindaco-Presidente, verificato che gli Assessori intervenuti e presenti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

Sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione:

X/Parere di regolarità tecnica (art. 147 bis e succ. mod. e int.- D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

X/ Parere di regolarità contabile (art. 49 - I° c. - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

___/ Parere Segretario Comunale (art. 49 - II° c. - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267) .

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Visto l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, che istituisce l'obbligo ai Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

- Preso atto che il Ministro dell'Interno con suo decreto 31 dicembre 1983 ha precisato:

- a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:
 - i servizi gratuiti per legge statale o regionale;
 - i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicaps;
 - i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;

- Che le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero; - 2) alberghi diurni e bagni pubblici; - 3) asili nido; - 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli; - 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali; - 6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge; - 7) giardini zoologici e botanici; - 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili; - 9) mattatoi pubblici; - 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico; - 11) mercati e fiere attrezzati; - 12) parcheggi custoditi e parchimetri; - 13) pesa pubblica; - 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili; - 15) spurgo di pozzi neri; - 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli; - 17) trasporti di carni macellate; - 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive; - 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili;

- Preso atto che il Comune di Sant'Onofrio offre i seguenti servizi a domanda individuale:

- 1) servizio mensa scolastica;

- Rilevato che l'art. 172 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, alla lett. e) prevede che siano allegare al bilancio annuale di previsione tra l'altro "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

- Richiamato l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria

2007) il quale dispone che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Preso atto che con decreto del Ministero dell’Interno del 25 gennaio 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 è stato differito al 31 Marzo 2019

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge

CONSIDERATO che questo Ente, in base ai parametri derivati dal penultimo conto consuntivo approvato non risulta strutturalmente deficitario;

TENUTO ADEGUATAMENTE CONTO:

- delle spese previste per l'anno 2019 con riferimento a singoli servizi e interventi del bilancio;

- delle tariffe in atto nell’anno 2019;

- delle tariffe che si intendono adottare per l’anno 2019 e/o la conferma delle tariffe precedentemente adottate ;

- i proventi totali derivanti da tali tariffe o da contribuzioni specificamente destinate, così come risultano nella parte di entrata del bilancio giusta le indicazioni ivi contenute;

Visto, altresì, il prospetto riassuntivo dal quale emerge la previsione di copertura del costo complessivo dei servizi stessi

Con riferimento al *Servizio di mensa scolastica*:

RILEVATO CHE la normativa regionale emanata in materia di assistenza scolastica e di diritto allo studio non chiarisce se destinatari dell'azione comunale siano esclusivamente i residenti, ovvero gli alunni che, indipendentemente dal dato anagrafico, frequentino una scuola sita nel relativo territorio, ha ritenuto che, stante l'assenza di previsioni normative che dispongano altrimenti, l'azione comunale debba essere (almeno prioritariamente) rivolta a favore della propria popolazione e del proprio territorio, in considerazione delle disposizioni recate dall'art. 3, comma 2 e dall'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sulla base delle anzidette disposizioni normative l’Ente Locale territoriale trova nel territorio - e, quindi, nella comunità che vi risiede - il punto di riferimento per la sua azione ed il limite alla generalità dei suoi fini».

PRESO ATTO che il Comune di Sant’Onofrio - in un’ottica di buona gestione in termini di razionalità economica - intende far sì che ogni iniziativa amministrativa sia collegata in maniera prioritaria con il proprio territorio e, in considerazione di ciò, ritiene che l'azione comunale non possa sottrarre risorse ai suoi naturali destinatari (territorio e popolazione), per utilizzarle a

favore di altri soggetti - alla cui cura e tutela è preposto altro ente locale - ancorché si ritenga ammissibile che il comune possa destinare una parte delle proprie risorse (quelle residue dopo il soddisfacimento dei bisogni della propria popolazione) a vantaggio dei non residenti, ma subordinatamente all'accertamento della necessità di perseguire un'utilità che, pur se in via indiretta, produca un concreto vantaggio per la collettività amministrata.

RITENUTO PERTANTO stabilire e definire l'assunzione, da parte dell'ente locale erogante il servizio di mensa scolastica, di oneri differenziali tra il costo del servizio e la contribuzione dell'utenza, relativamente ai non residenti e considerato che alla copertura del costo dei servizi pubblici a domanda individuale si provvede con la contribuzione dell'utenza e con risorse di bilancio dell'ente erogatore, la richiesta di una maggiore contribuzione ai non residenti sembra apparire coerente con i principi e le norme fin qui ricordate, non senza rilevare, inoltre, che tale quota differenziale non rimarrebbe a carico dell'utenza, ove venisse assunta - previa apposita convenzione tra i soggetti istituzionali coinvolti - dal comune competente a provvedervi.

TANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

È intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla determinazione delle tariffe dei servizi di mensa e trasporto scolastico per come di seguito descritto:

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ALUNNI RESIDENTI € 2,20 a pasto per alunno - Costo di un blocchetto con n.° 10 buoni € 22,00

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ALUNNI RESIDENTI PER PIU' ALUNNI FACENTI PARTE DELLO STESSO NUCLEO FAMILIARE € 2,00 a pasto - costo del blocchetto con n.° 10 buoni € 20,00 anziché 22,000 - ad ogni famiglia ove si presente il terzo bambino che usufruirà del servizio mensa il blocchetto avrà il costo di € 10,00.

SI EFFETTUERA' SCONTO DEL 50% DEL BLOCCHETTO NEI SEGUENTI CASI:

- In una famiglia ove sia presente un solo genitore;
- In una famiglia con ISEE annuo in corso fino a 3000 euro.

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ALUNNI NON RESIDENTI € 3,50 a pasto - costo del blocchetto con n.° 10 buoni € 35,00

RITENUTO di dover confermare le tariffe relative al servizio di Illuminazione Votiva per come stabilito negli anni precedenti, giuste deliberazioni richiamate in premessa.

VISTI i prospetti riepilogativi dei costi di gestione predisposti dagli uffici competenti e relativi alla previsione per l'anno 2019 sotto rappresentati:

<i>Servizio di refezione scolastica</i>	
Entrate per l'anno 2019 (comprese entrate regionali) €	17.000,00
Costo del servizio per l'anno 2019	€ 29.000,00
Percentuale di copertura attesa	61,00%

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs 18-08-2000, n. 267;

Visti i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267

d e l i b e r a

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare le tariffe per il servizio di mensa scolastica per come dettagliatamente rappresentato e descritto in premessa;
- 3) di approvare la determinazione dei costi complessivi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da finanziare con tariffe, contribuzioni ed entrate specifiche nell'anno 2019 quale risulta dal prospetti allegato indicati in premessa
- 2) di dare atto che il costo dei singoli servizi a domanda individuale, con l'indicazione delle quote di contribuzione, risulta indicato nel prospetto A) di cui alla premessa del presente provvedimento;
- 3) di dare atto altresì che i proventi complessivi dei servizi previsti per l'esercizio del bilancio 2019 corrispondono ad € come risulta dal prospetto riepilogativo pur esso allegato, tale da raggiungere, nel complesso, la percentuale di copertura dell'% che rientra nel quantum previsto dalla normativa vigente;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 5) Di allegare il presente atto al bilancio di previsione 2019/2021;
- 6) Di pubblicare il presente atto all'albo on line per 15 gg consecutivi ai sensi e per gli effetti di legge.
- 7) Di dichiarare, ad unanimità di voti espressi separatamente, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



Comune di Sant'Onofrio

8 9 8 4 3 - P R O V I N C I A D I V I B O V A L E N T I A

tel.0963 262088 fax.0963 262330 E-mail comune@comune.santonofrio.vv.it

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e approvato, per come appresso viene sottoscritto.

Oggetto: Servizi a domanda individuale . Approvazione Tariffe anno 2019

Il Sindaco
Ing. Onofrio Maragò

Il Segretario Comunale
RUOPPOLO Dr.ssa Patrizia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario ATTESTA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale il giorno 22.03.2019 per la prescritta pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del Tuel d.lvo n. 267 del 18.8.2000.

Il Segretario Comunale
RUOPPOLO Dr.ssa Patrizia

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000;

Il Segretario Comunale
RUOPPOLO Dr.ssa Patrizia